

Delibera n° 2049

Estratto del processo verbale della seduta del
29 novembre 2019

oggetto:

RECEPIMENTO ACCORDO TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO N. 59/CSR DEL 17 APRILE 2019 CONCERNENTE "REVISIONE DELLE LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE E DELLE RACCOMANDAZIONI PER LA RETE ONCOLOGICA CHE INTEGRA L'ATTIVITÀ OSPEDALIERA PER ACUTI E POST ACUTI CON L'ATTIVITÀ TERRITORIALE" E ISTITUZIONE DELLA RETE ONCOLOGICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

RICHIAMATI:

- la legge regionale 17 Dicembre 2018, n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale";
- il Decreto 2 Aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e qualitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1002 del 1 giugno 2017 avente ad oggetto: "DPCM 12 gennaio 2017, art 52 e art 64, comma 4: Adeguamento delle reti dei gruppi di malattie rare e individuazione dei relativi centri coordinatori".
- Delibera di Giunta Regionale n. 165 del 5 febbraio 2016 avente ad oggetto: "Recepimento degli accordi Stato - Regione rep. atti. n. 239/csr, n. 151/csr e n. 87/csr - Rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore".
- Delibera di Giunta Regionale n. 2365 del 27 novembre 2015 avente ad oggetto: "Piano regionale della prevenzione 2014-2018 della regione Friuli Venezia Giulia: approvazione definitiva";

VISTO l'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano intervenuto in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 59/CSR del 17 Aprile 2019 con cui è stato approvato il documento recante *"Revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale"*;

DATO ATTO che il documento *ut supra* richiamato, costituisce attuazione del Decreto del Ministero della Salute 2 Aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in particolare il punto 8 dell'Allegato che prevede la realizzazione di Reti per patologie, tra cui la Rete Oncologica;

RICHIAMATO l'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano intervenuto in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 144/CSR del 30 ottobre 2014 – *"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente il Documento tecnico di indirizzo per ridurre il burden del cancro – Anni 2014-2016"*

CONSIDERATO, quindi, di recepire ed approvare il documento recante *"revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale"* adottato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 59/CSR del 17 Aprile 2019 che viene allegato al presente provvedimento – allegato 1;

RITENUTO di disporre fin d'ora, in attuazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati, l'istituzione della Rete Oncologica Regionale del Friuli Venezia Giulia (ROR FVG) secondo il modello organizzativo definito *"Comprehensive Cancer Care Network"* siccome descritta ed organizzata, con individuazione dei relativi ambiti di responsabilità, nel documento allegato – allegato 2 – al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale e gestita dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute attraverso una propria Struttura (denominata "Coordinamento Oncologico Regionale") per quanto attiene il governo, coordinamento e controllo.

VISTO quanto disposto dalla richiamata legge regionale 27/2018 sulle competenze e responsabilità dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), la stessa provvede ad adottare i conseguenti atti attuativi ed organizzativi della ROR FVG anche nei confronti delle Aziende sanitarie regionali.

CONSIDERATO che a seguito del percorso di riforma in essere del Servizio Sanitario Regionale, o di sopravvenute esigenze, anche di adattamento della Rete al contesto, potrà

rendersi necessaria una modifica e/o integrazione del documento allegato istitutivo della Rete Oncologica Regionale del Friuli Venezia Giulia (ROR FVG).

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di disporre fin d'ora che gli eventuali successivi documenti di integrazione e/o modifica del documento Rete Oncologia Regionale siano adottati con Decreto del Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) previo coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti di Oncologia, del Direttore della S.C. Coordinamento Oncologico Regionale" (COR) e parere della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità di conformità alle linee di pianificazione e programmazione regionali. Il decreto adottato verrà quindi inviato alla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il tramite della Direzione Centrale che provvede altresì ad inviarlo al Ministero della Salute. L'ARCS invia il documento alle strutture sanitarie regionali e ai portatori di interesse.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire ed approvare il documento recante "*revisione delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la rete oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*" adottato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e registrato sub Rep. Atti n. 59/CSR del 17 Aprile 2019 che viene allegato al presente provvedimento – documento allegato 1;
2. di disporre in attuazione delle disposizioni contenute nei provvedimenti sopra richiamati, l'istituzione della Rete Oncologica Regionale del Friuli Venezia Giulia (ROR FVG) secondo il modello organizzativo definito "Comprehensive Cancer Care Network" siccome descritta ed organizzata, con individuazione dei relativi ambiti di responsabilità, nel documento allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale e gestita dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute attraverso un propria Struttura Complessa denominata "Coordinamento Oncologico Regionale" per quanto attiene il governo, coordinamento e controllo – documento allegato 2;
3. di disporre fin d'ora che il Direttore Generale dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) provveda ad adottare i conseguenti atti attuativi ed organizzativi della ROR FVG, anche nei confronti delle Aziende sanitarie regionali, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente delibera e nel documento allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di disporre fin d'ora che gli eventuali successivi documenti di integrazione e/o modifica del documento Rete Oncologia Regionale siano adottati con Decreto del Direttore Generale della Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) previo coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti di Oncologia, del Direttore della S.C. Coordinamento Oncologico Regionale" (COR) e parere della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità di conformità alle linee di pianificazione e programmazione regionali. Il decreto adottato verrà quindi inviato alla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il tramite della Direzione Centrale che provvede altresì ad inviarlo al Ministero della Salute. L'ARCS invia il documento alle strutture sanitarie regionali e ai portatori di interesse.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE